



NADIR MAGAZINE

f o t o g r a f i a s u l w e b

1° Premio de "Il Sole 24 Ore" come miglior sito di Arte & Cultura nel 1998

SCALE PARALLELE

Mi scrive Giuliana Cervetti: "Esiste un modo per "tradurre" il sistema zonale in qualcosa di compatibile con l'immagine digitale? Oppure la scala di Ansel Adams vale soltanto per chi traffica con alambicchi e sali d'argento?"

Dopo tutto i densitometri, i toner e gli inchiostri non sono cose totalmente aliene rispetto a esposimetri, emulsioni, carte da stampa; e certi aspetti di Photoshop ricordano la camera oscura.

Il problema è capire se le 256 tonalità del linguaggio digitale possono in qualche modo trovare un corrispettivo nel mondo della fotografia.

Bene. Curiosando in giro (un po' su testi cartacei, un po' sulla rete) ho trovato gli elementi utili per costruire la tabella pubblicata qui sotto. I 256 toni digitali possono corrispondere perfettamente alle zone della scala, potendosi entrambe le scale tradurre come percentuale di nero. Così avremo ad esempio che nella zona 0 (negativo non esposto), che per Adams corrisponde al nero assoluto, anche la luminosità sarà pari a zero e la percentuale di nero sarà del 100%; nella zona V (grigio medio) avremo una luminosità media (128, cioè la metà di 256) e una percentuale di nero del 50 per cento; nella zona 10 (bianco assoluto della carta da stampa), la luminosità sarà massima e la percentuale di nero scenderà a zero.

Come si vede, niente di nuovo sotto il sole!

ZONE	0	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
LUMINOSITÀ	0	26	51	76	103	128	152	178	205	230	255
% NERO	100	90	80	70	60	50	40	30	20	10	0

Michele Vacchiano © 10/2001

[HOME](#) | [FOTOCAMERE](#) | [OBIETTIVI](#) | [TEST](#) | [TECNICA](#) | [CREATIVITA'](#) | [LEGGE E PROFESSIONE](#)
| [AUTORI E IMMAGINI](#) | [IL VASO DI PANDORA](#) | [MOSTRE E CONCORSI](#) | [RECENSIONI](#) | [NEWS](#) |
[SHOPPING](#) | [FAQ](#)